

Del teatro il fiore

Giuliano Scabia

Al termine dei lavori, Giuliano Scabia ha letto ad un pubblico attento e partecipe il testo che chiude *La commedia olimpica*, portata in scena venerdì 8 novembre 2019 al teatro Olimpico di Vicenza, con la partecipazione di Amedeo Fago nel ruolo di Edipo e degli attori delle compagnie teatrali Kitchen Teatro Indipendente di Vicenza e Livello 4 di Valdagno (VI). Il lavoro è stato prodotto da Laboratorio Olimpico e Il Falcone - Teatro Universitario di Genova, in collaborazione con Armunia-Festival Inequilibrio e CrashTest Festival.

EDIPO

Mai tragedia comica fu più insegnativa.

Altro che l'Edipo Tiranno e tutti gli Edipi scritti nel tempo.

Altro che l'Edipo a Colono in cui pur mi allieto

quando arrivano le ragazze una volta rabbiose e tremende finalmente diventate benevolenti.

I nostri fratelli drammaturghi - Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane, o addirittura più moderni come Beckett, Brecht, Artaud fino a noi - sì, a noi -

di sicuro intanati fra il pubblico chissà come se la sono goduta.

ANTIGONE

Ma se la terra - nostra casa - corre tanto pericolo

non sarebbe meglio fermare i voli degli aerei spegnere i motori delle auto

chiudere le arie condizionate, non cementare più...

FIORE

Mai in vita mia avevo assistito a uno spettacolo di tragedia comica.

Poveri dinosauri. Ma a che serve il teatro

se poi arriva un meteorite?

Silenzio perplesso di tutti.
Tutti ascoltano il silenzio.

NANE OCA
Sentite com'è perplesso il silenzio?

VOCE DEL LEVIATANO
Perplesso, perplesso...

NANE OCA
Ha parlato - è il Leviatano. Lo conosco bene.
Eccolo.

*Sorge il Leviatano - forse formato da tutti i presenti, coordinati da
Edipo e Antigone, i due Maestri del laboratorio olimpico.*

DISCORSO E DANZA DEL LEVIATANO
Troppo troppón sporcón umanón
mangion cacón scoassón ruscón
immondezion orca porca sporca e poi?



EDIPO

O Leviatano, tu sì maestro, tu sì salvatore!

ANTIGONE

E tu Fiore, vero maestro cantore, che conforto ci dai!

LUMACA IMÈGA

O gente che corre - umanità - sentite
andando piano e meditando
e molto ascoltando

che pensieri mi sono venuti in mente.

Mentre ero brucando di foglia in foglia
accanto a bellissimi fiori erti e orgogliosi
ho pensato:

Chi è un fiore?

Uno che sboccia, fiorisce e sfiorisce.

Per chi fiorisce?

Per sé - per essere fiore.

E Fiore lo spazzino

lui sì vero re del mondo

per chi canta?

Per sé canta - per la gioia di sé.

O gente che corre

inseguita dall'ansia:

cos'è il bene per un fiore?

Fiorire.

E per voi dinosauri?

E per noi del Pavano Antico

cos'è il bene?

Essere in fiore.

Far sì che il difficile

attraversamento della vita

sia un teatro in fiore -

il teatro della nostra vita

in fiore - anche accanto alla morte:

godendo del fiorire di noi e di tutti, perfino

dentro il lato oscuro che ci spaventa

e ci nutre.

CORO

Noi siamo il Fiore

e il Leviatano

e con l'amore

e andando piano

la sapiente umanità

forse che sì forse che no

forse forse si salverà.
Si salverà?
E la via troverà?
Mah!
Ma sì - troverà.

EPILOGO

NANE OCA
Tremita l'aria quando sorge amore
e un vuoto si forma - dentro cui va il vento:
vento noi siamo - vento con parole -
vento che nasce quando le ali d'oro,
molto grandiose, amore muove,
ali del tempo estese - lo so, son Nane Oca -
fin dove il vento/luce sa.